

A Opere di sistemazione idraulica
A.2. Protezioni delle sponde e delle scarpate arginali
A.2.3. Difese arginali
A.2.3.4. Adeguamento in sagoma e/o quota di argine esistente

L'intervento andrà applicato ai casi di rilevato arginale in terra esistenti e di dimensioni e consistenza inadeguati.

Una corretta realizzazione dei lavori prevede le seguenti operazioni:

- scavo di scotico (~ 50 cm) per la preparazione del piano di posa del nuovo rilevato;
- gradonature di immorsamento per la posa e compattazione del materiale di riporto;
- messa in opera del rilevato per strati di spessore non superiore a 30 cm, compattati e regolarizzati in modo da formare sia a monte che a valle un paramento inclinato 1/2;
- realizzazione della strada di servizio di sommità mediante la costituzione di un cassonetto di misto di cava stabilizzato (l = 2,5 m);
- posa di uno strato di 25 cm di terreno vegetale, da sottoporre ad inerbimento;
- realizzazione a monte di eventuale canaletta per il drenaggio ed il convogliamento delle acque superficiali; l'opera potrà essere realizzata in calcestruzzo laddove verrà richiesta la tenuta idraulica, ovvero mediante l'utilizzo di materiali permeabili quali: materassi metallici, geoteti, terra rinforzata.

L'intervento di adeguamento verrà realizzato secondo la forma descritta fino ad un'altezza d'argine di 4,0 m: per altezze maggiori occorrerà prevedere una berma lato monte, di altezza >1,0 m al fine di contrastare eventuali effetti di permeazione o sifonamento (fontanazzi) e, nel contempo, assicurare all'argine una maggiore consistenza strutturale.

La berma avrà una larghezza di almeno 2,50 m ed una leggera pendenza verso campagna (i = 2%) per favorire lo scorrimento dell'acqua di pioggia lungo il paramento arginale. La berma, se non opportunamente predisposta, non dovrà essere transitabile dai mezzi.

Si prevede di destinare sul lato di monte una fascia di rispetto di larghezza non inferiore a 3.50 m e comunque estesa di 1.00 m oltre il limite definito dall'eventuale canaletta di drenaggio.

L'arginatura dovrà garantire la piena funzionalità idraulica, per cui sarà buona norma seguire tracciati compatibili con le esigenze idrauliche (evitando brusche variazioni di linea che potrebbero costituire punti di maggior vulnerabilità in conseguenza dell'azione erosiva della corrente), pur nel rispetto delle esigenze ambientali che normalmente consigliano di non dare luogo a linee geometriche troppo rigide e di prevedere un adeguato rinverdimento dell'opera al fine di favorirne un corretto ed impercettibile inserimento nell'ambiente fluviale. Laddove risulti necessario, si provvederà a rivestire il paramento lato fiume con i criteri e le metodologie descritte ai successivi capitoli.

Adeguamento in sagoma e/o in quota di argine esistente: altezza = 3 metri

Descrizione lavori	Quantità	Unità di misura	Costo unitario	Importo
Scavo di scotico	27,00	m ³		
Corpo arginale	25,00	m ³		
Sistemazione e regolarizzazione	25,00	m ³		
Strada di servizio	2,50	m ²		
Terreno vegetale (sp. 30 cm)	17,50	m ²		
Semina	17,50	m ²		
Totale			L./m	
Costo unitario medio			L./m	

Adeguamento in sagoma e/o in quota di argine esistente: altezza = 4 metri

Descrizione lavori	Quantità	Unità di misura	Costo unitario	Importo
Scavo di scotico	36,00	m ³		
Corpo arginale	40,00	m ³		
Sistemazione e regolarizzazione	40,00	m ³		
Strada di servizio	2,50	m ²		
Terreno vegetale (sp. 30 cm)	19,50	m ²		
Semina	19,50	m ²		
Totale			L./m	
Costo unitario medio			L./m	

Bibliografia : AUTORITA' di BACINO del FIUME PO, Sottoprogetto SP1 "Piene e naturalità alvei fluviali" 1995/96

